



PROGRAMMA

GHERARDO MARIA
MARENGHI
SINDACO

SALERNO, UNA CITTÀ CHE TORNA A FUNZIONARE

PER LE PERSONE, PER IL LAVORO, PER IL FUTURO.

GERARDO MARIA
MARENGHI
SINDACO

Salerno è una città con qualità rare: una posizione straordinaria, una storia importante, un'identità riconoscibile, un patrimonio umano e culturale che molte realtà ci invidiano.

Negli ultimi decenni è cambiata molto, ha investito su trasformazioni urbane, su opere pubbliche, su una certa idea di modernità. Eppure oggi, accanto a ciò che è stato realizzato, emerge una domanda semplice e concreta che riguarda la vita di ogni giorno: quanto è diventata davvero più facile, più giusta e più vivibile la vita dei cittadini? È da questa domanda che vogliamo partire. Perché una città non si giudica solo da ciò che costruisce, ma da come permette alle persone di vivere: dalle opportunità che crea, dalla sicurezza che garantisce, dalla qualità degli spazi che offre, dalla fiducia che riesce a generare, dal tempo che fa risparmiare.

Negli ultimi anni oltre 20.000 persone hanno lasciato Salerno. Questo dato non può essere ignorato. Non racconta solo un cambiamento demografico: racconta una difficoltà. Racconta di famiglie che hanno cercato condizioni migliori, di giovani che hanno cercato opportunità altrove, di cittadini che non hanno trovato qui la qualità della vita desiderata. Quando una città perde abitanti, non perde soltanto numeri. Perde competenze, energie, consumi, relazioni, futuro. Molti problemi che i salernitani vivono ogni giorno sono sotto gli occhi di tutti: la fatica di muoversi tra traffico e parcheggi insufficienti, servizi non sempre efficienti, quartieri che chiedono maggiore attenzione, spazi pubblici che potrebbero essere più curati, il bisogno diffuso di più verde, più semplicità, più vivibilità. Accanto a questo c'è una richiesta ancora più profonda: sentirsi parte della città. Essere ascoltati. Vedere istituzioni vicine, presenti, capaci di dialogare e di decidere mettendo al centro l'interesse collettivo. Per questo il nostro programma non parte da un elenco di opere, ma da una scelta precisa: rimettere al centro le persone. Significa costruire una Salerno più vivibile, più dinamica, più ordinata, più aperta alle opportunità, più attenta ai quartieri, più capace di trattenere giovani e famiglie, più forte nella propria identità e più moderna nel funzionamento. Il cambiamento che proponiamo è semplice da spiegare: far tornare la città a servizio dei cittadini. Perché Salerno ha tutte le risorse per crescere ancora. Ma per farlo deve tornare, prima di tutto, a migliorare la vita quotidiana delle persone.

SALERNO, UNA CITTÀ CHE TORNA A FUNZIONARE

PER LE PERSONE, PER IL LAVORO, PER IL FUTURO.

GERARDO MARIA
MARENGHI
SINDACO

I DRIVER DEL CAMBIAMENTO

1. PARTIRE DALLE PERSONE

SICUREZZA, FAMIGLIE, ANZIANI, GIOVANI, SPORT, BENESSERE, QUALITÀ DELLA VITA SOCIALE.



Una città funziona quando mette al centro la vita delle persone. Significa garantire sicurezza nei quartieri, sostenere le famiglie, non lasciare soli gli anziani, creare spazi e opportunità per i giovani, promuovere salute, benessere e una migliore qualità della vita. Non politiche astratte, ma presenza concreta nella vita quotidiana. Questo approccio si traduce in scelte precise. Sul tema della sicurezza, significa rafforzare la presenza sul territorio, migliorare l'illuminazione urbana, valorizzare il controllo dei quartieri e costruire un rapporto più diretto tra cittadini e istituzioni, anche attraverso strumenti di ascolto e segnalazione più semplici ed efficaci. Per le famiglie, significa servizi accessibili e funzionanti: più disponibilità di asili nido, sostegno alla genitorialità, politiche che aiutino davvero a conciliare lavoro e vita quotidiana, ma anche attenzione concreta ai primi anni di vita, con misure di supporto alla natalità e ai nuovi nuclei familiari. Per gli anziani, significa costruire una rete di assistenza e vicinanza: servizi domiciliari, strumenti di telesoccorso e supporto nei momenti di fragilità, ma anche iniziative che contrastino l'isolamento e restituiscano centralità, dignità e partecipazione alla loro esperienza. Per i giovani, significa creare spazi e occasioni: luoghi di aggregazione, cultura, sport, creatività e opportunità concrete per crescere, formarsi e restare in città. Significa investire in politiche giovanili vere, favorire l'accesso alla cultura, sostenere il talento e creare strumenti che rendano possibile partecipare alla vita della città. Significa anche considerare lo sport come una priorità educativa e sociale. Lo sport migliora la salute, previene il disagio, crea comunità, insegna regole, rispetto e spirito di squadra. Per questo è necessario valorizzare gli impianti esistenti, riqualificare le strutture abbandonate, sostenere le associazioni sportive, promuovere attività diffuse nei quartieri e rendere lo sport accessibile a bambini, ragazzi, adulti e anziani. Partire dalle persone significa anche promuovere una cultura della vita sana: più movimento, più prevenzione, più spazi verdi, più occasioni per stare bene. Significa riconoscere nuovi bisogni e nuovi stili di vita: più attenzione al benessere quotidiano, alla qualità delle relazioni, alla convivenza negli spazi urbani. In questa direzione si inseriscono interventi concreti per rendere la città più inclusiva e accessibile: spazi pubblici meglio progettati, aree verdi vissute, percorsi pedonali e ciclabili, servizi per la socialità. Significa anche prendersi cura di chi è più fragile, contrastare le nuove forme di disagio sociale e costruire una rete di servizi capace di intervenire prima che i problemi diventino emergenze. Perché una città che funziona è una città che si prende cura.

2. UNA CITTÀ FINALMENTE VIVIBILE

MOBILITÀ, VERDE , PULIZIA, PARCHEGGI, QUARTIERI

GERARDO MARIA
MARENGHI
SINDACO

Una città funziona quando è vivibile, ogni giorno. Non nei momenti straordinari, ma nella normalità della vita quotidiana. Muoversi senza difficoltà, trovare spazi curati, vivere una città pulita, ordinata, accessibile. La qualità della vita si misura da qui. Questo significa intervenire in modo concreto su ciò che incide davvero sulla vita delle persone. Sulla mobilità, significa rendere gli spostamenti più semplici e prevedibili: trasporti più efficienti, collegamenti migliori tra i quartieri, soluzioni che riducano il traffico e il tempo perso negli spostamenti. Significa affrontare in modo serio il tema dei parcheggi, rendendo la città più accessibile per cittadini, lavoratori e attività commerciali. Significa investire nella manutenzione continua: strade, marciapiedi, illuminazione, arredo urbano. Non interventi straordinari, ma cura costante. Significa garantire pulizia e decoro urbano, contrastando il degrado e migliorando la qualità degli spazi pubblici, dal centro alle periferie. Significa anche valorizzare il verde urbano e gli spazi aperti, rendendoli luoghi vissuti, sicuri, accessibili a tutti. Una città vivibile è una città che rispetta il tempo delle persone, che non complica la vita quotidiana, che rende semplice ciò che oggi è difficile. Perché la qualità della vita non si annuncia. Si costruisce ogni giorno.

3. COSTRUIRE UNA NUOVA IDEA DI PRESENTE E DI FUTURO

TURISMO, COMMERCIO, MARE, ECONOMIA



Per troppo tempo lo sviluppo è stato raccontato come un insieme di opere e progetti, senza essere davvero collegato ai bisogni reali della città. Oggi serve un cambio di direzione. Significa partire da ciò che Salerno è davvero: una città di mare, di cultura, di relazioni, con una forte identità che deve diventare valore economico. Ma lo sviluppo nasce quando esistono condizioni chiare e concrete.

La prima condizione è mettere al centro le persone. Una città cresce quando è capace di trattenere i propri giovani, di attrarre competenze, di offrire qualità della vita e opportunità reali.

La seconda condizione è un'economia locale forte e riconoscibile. Significa valorizzare il commercio tradizionale, sostenere le attività storiche e le nuove imprese, costruire reti tra cultura, artigianato e servizi. Salerno deve tornare ad essere una città viva nei suoi quartieri, capace di produrre economia a partire dalla propria identità.

La terza condizione è un turismo strutturato e continuo. Non legato solo ad un evento, ma capace di generare valore durante tutto l'anno. Il mare, la cultura, la storia, il patrimonio artistico e religioso devono diventare parte di un sistema integrato, in cui il visitatore trova una città accogliente, organizzata, riconoscibile. Valorizzare davvero il mare significa questo: renderlo accessibile, vissuto, integrato nella vita economica e sociale della città.

La quarta condizione è la semplicità. Fare impresa e lavorare deve essere possibile. Ridurre gli ostacoli burocratici, facilitare l'accesso alle opportunità, rendere il Comune un alleato e non un ostacolo. Significa anche investire nell'innovazione dei servizi, nella digitalizzazione, nella capacità di dare risposte in tempi certi.

La quinta condizione è la capacità di valorizzare ciò che esiste. Non consumare altro territorio, ma recuperare, rigenerare, rimettere in funzione. Spazi inutilizzati, aree abbandonate, patrimonio urbano e produttivo devono diventare nuove opportunità. In questa direzione rientra anche il rilancio della zona industriale, che deve tornare ad essere un luogo di sviluppo, capace di attrarre investimenti e creare lavoro. Perché lo sviluppo non si misura da ciò che si costruisce, ma dalle condizioni che una città è in grado di creare. E da ciò che rende possibile nel tempo.

4. FAR FUNZIONARE LA CITTÀ

COMUNE, OPERE, TRASPARENZA, BUROCRAZIA



Il vero cambiamento passa da qui, completare ciò che è incompiuto, semplificare ciò che è complicato, rendere il Comune un alleato, non un ostacolo. Negli anni si è creata una distanza tra decisioni e risultati. Progetti avviati e mai conclusi, opere inaugurate ma non pienamente funzionanti, tempi lunghi che rallentano ogni processo.

Questo ha generato sfiducia, ha reso più difficile vivere, lavorare, investire, oggi serve un cambio di metodo. Significa, prima di tutto, completare ciò che è stato iniziato. Restituire alla città opere funzionanti, valorizzare gli investimenti già fatti, evitare sprechi e nuove incompiute.

Significa rendere la macchina amministrativa più semplice ed efficiente. Ridurre i tempi, chiarire le procedure, garantire risposte certe a cittadini e imprese. Significa costruire un Comune più vicino alle persone: capace di ascoltare, di rispondere, di accompagnare, non di rallentare o bloccare.

Significa anche rafforzare trasparenza e responsabilità nelle scelte, regole chiare, processi verificabili, pari condizioni per tutti. Significa valorizzare il capitale umano dell'Ente, le competenze interne, costruendo una pubblica amministrazione motivata e orientata ai risultati.

Far funzionare la città significa questo: meno annunci, più risultati. meno burocrazia, più soluzioni. Perché una città funziona quando le istituzioni funzionano.

5. CREARE OPPORTUNITÀ PER RESTARE

Una città ha futuro quando le persone scelgono di restare, negli ultimi anni Salerno ha perso oltre 20.000 abitanti. Non è solo un dato demografico. È un segnale chiaro. Significa che oggi la città non offre abbastanza condizioni per trattenere i propri cittadini. E quando una città non riesce a trattenere famiglie, giovani, competenze, perde energia, perde economia, perde futuro. Invertire questa tendenza è una priorità. Non si tratta solo di creare lavoro, si tratta di costruire le condizioni che rendono possibile restare. Le città che trattengono persone sono quelle in cui è possibile vivere bene, lavorare, crescere, costruire un progetto di vita. Significa garantire qualità della vita, servizi accessibili, una città vivibile ogni giorno. Significa creare opportunità concrete per i giovani, non solo spazi, ma lavoro, formazione, prospettive. Significa sostenere le famiglie, rendere più semplice vivere, lavorare, crescere figli. Significa costruire un ambiente favorevole alle imprese, in cui investire e lavorare sia possibile, senza ostacoli inutili. Significa rafforzare il legame tra formazione, università e mondo del lavoro, per evitare che le competenze si formino qui e si realizzino altrove. Significa anche rendere la città più accessibile, perché senza condizioni sostenibili non esiste possibilità di restare. Una città che trattiene è una città dinamica, capace di generare opportunità diffuse, di crescere insieme alle persone che la vivono. Salerno deve tornare ad essere questo. Una città in cui si resta non per necessità, ma per scelta. Perché trattenere le persone significa costruire il futuro. E ogni persona che resta è un investimento sulla città.

SALERNO, UNA CITTÀ CHE TORNA A FUNZIONARE

PER LE PERSONE, PER IL LAVORO, PER IL FUTURO.

GERARDO MARIA
MARENGHI
SINDACO

LE AZIONI

COME TRASFORMIAMO QUESTA VISIONE

1. SICUREZZA E QUARTIERI PIÙ VIVIBILI

PARTIRE DALLE PERSONE



1. APP UNICA PER LE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI

Proponiamo una App unica del Comune di Salerno, semplice, intuitiva e accessibile a tutti, attraverso cui ogni cittadino possa inviare segnalazioni in tempo reale e dialogare in modo diretto con l'amministrazione sui problemi quotidiani della città.

Sarà possibile segnalare: degrado urbano / illuminazione guasta / rifiuti abbandonati / atti vandalici / problemi stradali / situazioni di rischio / criticità nei quartieri

2. CONTROLLO DI VICINATO ORGANIZZATO

La sicurezza cresce dove esiste comunità, dove le persone si conoscono, collaborano e non si sentono sole davanti ai problemi. Per questo proponiamo reti civiche di quartiere, coordinate con istituzioni e forze dell'ordine, per rafforzare la prevenzione e costruire un rapporto più diretto tra cittadini e territorio.

Obiettivi: prevenzione / segnalazioni rapide / maggiore attenzione ai quartieri / comunità più unite / supporto alle persone fragili / più fiducia e presenza sul territorio

3. PATTO PER LA SICUREZZA URBANA

Proponiamo un coordinamento stabile e continuo tra Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Prefettura, Comune e cittadini organizzati, per affrontare la sicurezza in modo serio, condiviso ed efficace.

Una città sicura nasce quando tutte le energie del territorio lavorano insieme, con obiettivi chiari e presenza costante.

Priorità: presidio delle zone sensibili / maggiore sicurezza nei pressi delle scuole / più presenza serale nei quartieri / contrasto al degrado urbano / attenzione ai luoghi più esposti della città

2. BAMBINI: CRESCERE BENE A SALERNO

PARTIRE DALLE PERSONE



1. PIANO INFANZIA E ASILI NIDO

Sostenere l'infanzia significa aiutare le famiglie oggi e costruire una comunità più forte domani. Per questo proponiamo un Piano Infanzia e Asili Nido che renda i servizi educativi più accessibili, diffusi e vicini ai bisogni reali delle famiglie. Prevediamo: più posti negli asili nido / graduatorie trasparenti e tempi certi / maggiore copertura nei quartieri meno serviti / orari più compatibili con il lavoro e la vita quotidiana delle famiglie

2. PARCHI ATTREZZATI PER BAMBINI

Ogni quartiere deve offrire ai bambini luoghi sicuri, curati e accoglienti dove giocare, crescere e stare insieme alle famiglie. Per questo proponiamo un piano diffuso di spazi dedicati all'infanzia e alla socialità nei quartieri. Prevediamo: nuove aree gioco / parchi riqualificati / fontanelle / panchine / illuminazione adeguata / maggiore sicurezza / spazi accessibili a tutti / aree pensate per la vita quotidiana delle famiglie

3. SALERNO CREATIVA KIDS

Un progetto pensato per coltivare fantasia, talento e fiducia nelle capacità dei più piccoli, perché ogni bambino deve poter esprimere ciò che ha dentro. Vogliamo offrire occasioni di crescita culturale ed educativa diffuse in tutta la città. Prevede: laboratori di teatro / musica / arte / lettura / creatività / attività educative nei quartieri / iniziative nelle biblioteche / percorsi espressivi e culturali dedicati ai bambini

4. EDUCAZIONE EMOTIVA E RELAZIONALE

Un progetto pensato per aiutare i giovani a riconoscere e gestire emozioni come ansia, rabbia, tristezza, frustrazione e vergogna. Queste emozioni possono trasformarsi nel tempo in disagio scolastico, conflitti, chiusura relazionale, solitudine, bullismo, dipendenze. Per questo crediamo che educare alle emozioni sia una vera politica pubblica. Prevede: percorsi scolastici su emozioni e consapevolezza di sé / educazione al rispetto e alle relazioni sane / sviluppo dell'empatia / prevenzione del bullismo e del cyberbullismo / strumenti per gestire conflitti, ansia e fragilità emotive.

3. GIOVANI E FUTURO

PARTIRE DALLE PERSONE



1. CONSULTA GIOVANI COINVOLTA NELLE SCELTE

Uno spazio reale di partecipazione, ascolto e proposta, dove i giovani possano contribuire in modo concreto alle scelte che riguardano il presente e il futuro della città. Perché una città moderna non decide sui giovani senza coinvolgere i giovani. Farà proposte su: lavoro / cultura / ambiente / spazi urbani / politiche giovanili / innovazione / qualità della vita cittadina

2. HUB GIOVANI COMUNALE

Uno spazio comunale moderno dedicato a innovazione, formazione e crescita, pensato per dare ai giovani strumenti concreti per costruire il proprio futuro a Salerno. Un luogo aperto alle idee, al lavoro e al talento. Offrirà: coworking / sale studio / corsi digitali / orientamento al lavoro / mentoring con professionisti / supporto startup / spazi per progetti e collaborazione

3. PATTO UNIVERSITÀ – CITTÀ

L'Università rappresenta una delle più grandi risorse di Salerno e deve diventare sempre di più un motore di sviluppo urbano, culturale ed economico per l'intera città. Vogliamo rafforzare il legame tra sapere, territorio e opportunità, trasformando la presenza universitaria in valore concreto per Salerno. Obiettivi: stage e tirocini presso imprese e istituzioni locali / ricerca applicata ai bisogni della città / maggiore integrazione tra studenti e vita cittadina / collaborazione stabile tra Università e imprese / percorsi che aiutino i talenti a restare e costruire futuro.

4. FESTIVAL DELLE OPPORTUNITÀ

Un appuntamento annuale dedicato al futuro dei giovani, pensato per mettere in contatto talento, imprese, formazione e nuove opportunità. Una grande occasione cittadina per trasformare idee e competenze in lavoro e prospettive concrete. Conterrà: recruiting day con aziende del territorio / startup contest / workshop su competenze e nuove professioni / orientamento universitario e lavorativo / incontri con imprese, professionisti e realtà innovative / spazi dedicati all'imprenditorialità giovanile

4. FAMIGLIE E QUALITÀ DELLA VITA

PARTIRE DALLE PERSONE

GERARDO MARIA
MARENGHI
SINDACO

1. CARTA FAMIGLIA SALERNO

Uno strumento concreto per sostenere la vita quotidiana delle famiglie e alleggerire i costi legati alla crescita dei figli, favorendo l'accesso a opportunità educative, sportive e culturali. Offrirà: agevolazioni per attività sportive / accesso facilitato a cultura / sconti per piscine / riduzioni per teatri e musei / vantaggi per centri estivi / sostegno ad attività educative e formative dedicate ai bambini e ai ragazzi

2. CONCILIARE LAVORO E VITA

Prevediamo servizi più vicini ai tempi reali delle famiglie, capaci di aiutare genitori e figli nella gestione della vita quotidiana e nei momenti più delicati della crescita. Prevediamo: servizi più flessibili e compatibili con lavoro e scuola / doposcuola e supporto educativo / percorsi di sostegno alla genitorialità / rete educativa territoriale tra scuole, associazioni e servizi.

3. QUARTIERI A MISURA DI FAMIGLIA

L'obiettivo è rendere ogni quartiere più vivibile e a misura di famiglia, la qualità della vita deve arrivare in ogni zona della città. Obiettivi: creazione di aree verdi in tutti i quartieri / piccoli parchi e giardini di prossimità / spazi pubblici curati e sicuri / percorsi pedonali accessibili / luoghi di incontro per famiglie e bambini

5. ANZIANI, DIGNITÀ E VICINANZA

PARTIRE DALLE PERSONE



1. TELEFONO AMICO COMUNALE

Un punto di riferimento semplice, umano e raggiungibile, pensato per offrire vicinanza concreta alle persone anziane che vivono sole o attraversano momenti di difficoltà. Perché a volte una voce amica o un aiuto tempestivo possono fare una grande differenza. Servirà a: offrire compagnia telefonica / raccogliere richieste di aiuto / orientare ai servizi sociali e sanitari / attivare supporti domiciliari o interventi dedicati / mantenere un contatto costante con le persone più fragili

2. CENTRI SOCIALI DI NUOVA GENERAZIONE

Spazi vivi, accoglienti e aperti nei quartieri, pensati per contrastare la solitudine e restituire agli anziani occasioni di incontro, partecipazione e benessere. Luoghi utili alla comunità, dove sentirsi presenti, ascoltati e parte attiva della vita cittadina. Offriranno: attività culturali e ricreative / corsi digitali per smartphone e servizi online / momenti di socialità quotidiana / supporto pratiche e orientamento ai servizi / incontri intergenerazionali con giovani e scuole / iniziative dedicate al benessere e alla partecipazione attiva

3. PALESTRA DOLCE NEI PARCHI

Prevede attività semplici e accessibili pensate per migliorare salute, autonomia e qualità della vita delle persone anziane, favorendo allo stesso tempo socialità e vita attiva all'aria aperta. Prevede: ginnastica dolce / camminate guidate / esercizi per equilibrio e mobilità / attività dedicate alla postura / movimento all'aperto / iniziative per il benessere fisico e psicologico

4. SALERNO CHE UNISCE

Un patto tra generazioni per rimettere in contatto giovani e anziani. Perché una comunità cresce quando mette in dialogo passato e futuro, memoria e innovazione. Prevede: laboratori della memoria cittadina / giovani che aiutano gli anziani nell'uso del digitale / attività comuni nei quartieri / reti contro la solitudine / iniziative che rafforzano i legami tra generazioni

6. AREE VERDI E NATURA URBANA

PARTIRE DALLE PERSONE



1. PROGRAMMA VERDE DIFFUSO

Il verde è salute e qualità della vita.

Prevede nuovi alberi / recupero aiuole / microparchi / ombreggiatura urbana / manutenzione costante

2. PARCHI VIVI E SICURI

Obiettivi più illuminazione / più manutenzione / attività sportive leggere / eventi per famiglie

3. SPAZI PER GLI ANIMALI

Prevede aree cani curate / spiaggia pet-friendly / convivenza urbana civile

4. SALUTE E BENESSERE

1. SALERNO CAMMINA Programma cittadino dedicato al movimento.

Prevede: percorsi pedonali / gruppi di cammino / itinerari urbani / attività per tutte le età

5. SALERNO SPORT CITY

Una città che vive lo sport tutto l'anno.

Prevede: eventi sportivi / corse / tornei / sport del mare / utilizzo lungomare e spazi pubblici

6. WEEKEND SENZA AUTO IN ALCUNE ZONE

Obiettivi: meno traffico / più aria pulita / famiglie in strada / commercio locale / vivibilità urbana

7. SALUTE INTEGRATA ALL'URBANISTICA

Ogni nuova scelta urbana dovrà considerare: qualità dell'aria / sicurezza pedonale / verde / movimento / accessibilità / benessere quotidiano

7. TURISMO E COMMERCIO COME MOTORI DELLA CITTÀ

COSTRUIRE UNA NUOVA IDEA DI PRESENTE E DI FUTURO



1. TURISMO: DA EVENTO OCCASIONALE A ECONOMIA CONTINUA

Salerno ha risorse straordinarie: il mare, la storia, la cultura, la posizione strategica, il rapporto con la Costiera Amalfitana e il Cilento, il patrimonio religioso, il centro storico, il lungomare. Eppure troppo spesso il turismo è stato concentrato su singoli momenti dell'anno. Serve un salto di qualità. Il turismo deve diventare un sistema stabile, capace di generare presenze, economia e lavoro durante tutto l'anno.

Luci d'Artista: da grande evento a piattaforma culturale

Luci d'Artista va rilanciato e aggiornato. Non può restare soltanto una manifestazione da visitare. Deve diventare una vera stagione culturale cittadina. Come vogliamo rilanciarla: collegare le installazioni luminose a percorsi culturali nel centro storico / visite guidate tra arte, storia e tradizioni natalizie / mostre, concerti, teatro diffuso, laboratori per famiglie / mercatini di qualità e valorizzazione del commercio locale / eventi per bambini e turismo familiare / collaborazione con scuole, artisti e università

Un grande evento estivo del mare

Salerno è una città di mare. Il mare non può essere solo sfondo: deve diventare protagonista. Per questo proponiamo la creazione di un grande Festival Estivo del Mare, capace di caratterizzare l'estate salernitana e attrarre visitatori. Cosa può comprendere: spettacoli sul mare e sul lungomare / sport nautici e competizioni / musica e cultura mediterranea / gastronomia legata al mare / eventi per famiglie / promozione della nautica e della costa / collegamenti con porto turistico e territorio

7. TURISMO E COMMERCIO COME MOTORI DELLA CITTÀ

COSTRUIRE UNA NUOVA IDEA DI PRESENTE E DI FUTURO

2. COMMERCIO: RIPORTARE VITA NEL CUORE DELLA CITTÀ

Il commercio non è solo economia. È sicurezza, socialità, luce nelle strade, vitalità urbana. Quando il commercio soffre, soffre tutta la città.

Oggi il centro urbano compete con i centri commerciali e con l'e-commerce. Per questo non basta attendere: serve una nuova strategia.

Le aree commerciali cittadine devono competere in esperienza, servizi e qualità urbana.

Centro commerciale naturale

Vogliamo costruire un vero Centro Commerciale Naturale diffuso, fatto di strade vive, negozi, eventi, servizi e accoglienza.

Cosa significa: coordinamento tra commercianti e Comune / calendario stabile di eventi e iniziative / promozione condivisa del centro cittadino / animazione culturale e musicale / traffico più razionale / parcheggi meglio organizzati

8. UNA CITTÀ CHE FUNZIONA: MENO ANNUNCI, PIÙ RISULTATI

COSTRUIRE UNA NUOVA IDEA DI PRESENTE E DI FUTURO

1. OPERE: COMPLETARE, MANUTENERE, RENDERE UTILE

Negli anni sono stati avviati molti interventi. Oggi la priorità non è moltiplicare promesse, ma completare bene ciò che è stato iniziato e renderlo davvero utile alla città.

Cosa proponiamo: piano per il completamento delle opere avviate / verifica pubblica dello stato di ogni intervento / priorità alle opere che incidono su mobilità, quartieri e servizi / manutenzione programmata di strade, scuole, impianti e spazi pubblici / recupero di strutture inutilizzate o abbandonate / cronoprogrammi chiari e verificabili

2. TRASPARENZA: UN COMUNE CHE SI FA CAPIRE

La fiducia nasce quando i cittadini sanno come si decide, come si spende e a che punto sono i progetti. Per questo vogliamo un Comune più trasparente, leggibile e aperto.

Cosa proponiamo: portale pubblico con stato avanzamento opere e progetti / bilancio comunale spiegato in modo semplice / agenda pubblica delle priorità amministrative / pubblicazione dei tempi medi delle pratiche / incontri periodici nei quartieri con cittadini e associazioni / strumenti digitali di partecipazione e ascolto.

1. UN BILANCIO PER IDENTIFICARE LE PRIORITÀ REALI DELLA CITTÀ

Ogni anno il Comune avvierà un percorso pubblico di ascolto e analisi per individuare i temi più importanti per cittadini, famiglie, giovani, anziani, imprese, quartieri e associazioni. Significa capire con metodo quali sono le vere priorità di Salerno: sicurezza / traffico e mobilità / pulizia e decoro urbano / servizi per famiglie / opportunità per giovani / commercio e lavoro / verde urbano e qualità della vita / fragilità sociali / manutenzione dei quartieri

Le decisioni pubbliche devono partire da qui: da ciò che conta davvero per chi vive la città ogni giorno.

Ogni progetto comunale dovrà essere valutato non solo per quanto costa o per quanto appare, ma per gli effetti concreti che produce. Ci chiederemo sempre: migliora davvero la vita dei cittadini?

L'IMPEGNO

COSTRUIRE UNA NUOVA IDEA DI PRESENTE E DI FUTURO

Questa non è solo una proposta amministrativa. È un impegno. Un modo diverso di pensare la città, basato su competenza, responsabilità e rispetto. Una visione che mette al centro le persone, che guarda al futuro, ma che parte da ciò che oggi non può più essere rimandato. Salerno può tornare a funzionare. E deve farlo partendo dalle persone.